



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

**MONITORAGGIO FONTI DI FINANZIAMENTO
(a livello regionale, nazionale e comunitario)
NEWS, EVENTI E COMUNICATI**

BOLLETTINO INFORMATIVO n° 3

Marzo 2012

BOLLETTINO INFORMATIVO

Il presente servizio informativo trasmesso con cadenza periodica dal Liaison Office di Ateneo (a partire dal mese di gennaio 2007) è effettuato sulla base di un monitoraggio sistematico di fonti di informazione e sulla selezione di notizie riguardanti la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, nell'intento di individuare opportunità di finanziamento, percorsi formativi e potenziali adesioni a partenariati nazionali e internazionali.

Il bollettino si articola in quattro sezioni di seguito indicate:

1. *NEWS*
2. *EVENTI E FORMAZIONE*
3. *FINANZIAMENTI*
 - 3.1 *Finanziamenti regionali*
 - 3.2 *Finanziamenti nazionali*
 - 3.3 *Finanziamenti comunitari*
 - 3.4 *Altri programmi*
4. *RICERCHE PARTNER*

Per ricevere ulteriori informazioni o approfondimenti:

UMG - SERVIZIO RICERCA, LIAISON OFFICE
Campus Universitario “S. Venuta” – Loc. Germaneto (Catanzaro)
Centro Direzionale – 3° livello
D.ssa Roberta Santise
Tel: 0961 369 6095
e-mail: lio@unicz.it

1. NEWS

GUIDA PRATICA ALLE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'UE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Fonte: CORDIS

La Commissione europea ha pubblicato la nuova edizione della "Guida pratica alle opportunità di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione", la quale include un quadro completo e aggiornato delle fonti di finanziamento descritti nella Guida iniziale, pubblicata nel 2008.

L'Unione europea possiede cinque principali fonti di finanziamento per sostenere la ricerca e l'innovazione:

- il Programma quadro di ricerca e sviluppo,
- il Programma per la Competitività e Innovazione,
- i Fondi strutturali e il Fondo di coesione nell'ambito della politica di coesione;
- il Fondo agricolo e di sviluppo rurale europeo
- il Fondo europeo per la pesca nell'ambito della politica di sviluppo rurale e della politica comune della pesca.

La prima edizione della Guida pratica è stata introdotta nel 2008 per fornire una descrizione sintetica delle principali fonti di finanziamento nel campo della ricerca e dell'innovazione.

Questa nuova edizione include un quadro completo e aggiornato delle tre fonti di finanziamento descritti nella Guida iniziale (Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo, il Programma per la competitività e l'innovazione e i Fondi strutturali) corredate di informazioni sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per la pesca.

Esso si concentra inoltre sulle opportunità di finanziamento supplementari nel campo della ricerca e dell'innovazione. La guida comprende informazioni sul programma di apprendimento permanente e sulla cooperazione internazionale nel campo dell'istruzione e LIFE + nel settore dell'ambiente.

Esso descrive inoltre le opportunità di finanziamento della ricerca e innovazione offerti ai paesi e territori al di fuori dell'Unione europea, in fase di preadesione e nell'ambito dello strumento per il partenariato europeo di vicinato.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
ftp://ftp.cordis.europa.eu/pub/fp7/docs/practical-guide-rev3_en.pdf*

MIUR: AL VIA LA CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL VALORE LEGALE DEL TITOLO DI STUDIO

Fonte: MIUR

Il 27 gennaio 2012, al termine del Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio Mario Monti ha annunciato di voler sottoporre a consultazione pubblica il tema del valore legale del titolo di studio, affidandone la gestione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. È una scelta che segna un elemento distintivo importante rispetto al passato. Quella che, in Europa, è oramai una prassi consolidata, in Italia ha trovato solo timide e sporadiche applicazioni.

C'è, da parte di tutti i componenti del Governo, la convinzione che debba essere tutta la cittadinanza (compresi i giovani) a contribuire alla ripresa economica, impegnandosi nella crescita e nello sviluppo. In quest'ottica, il contributo costruttivo di coloro che hanno un interesse o un'opinione diviene incentivo al miglioramento delle decisioni. Ne guadagnano le istituzioni, che accrescono la propria trasparenza; i cittadini, che guadagnano l'accessibilità all'attività del Governo; infine, ne guadagna il Paese intero, che si adegua agli standard dell'Unione europea.

L'idea di fondo è quella di trasformare la consultazione in un percorso, un elemento portante dell'azione di Governo che, prima di decidere, si ferma ad ascoltare la voce dei destinatari delle decisioni: i cittadini.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.istruzione.it/web/ministero/consultazione-pubblica>*

PRE-INFORMAZIONE DELL'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGRAMMA ORATE 2013

Fonte: ASTER

Nel quadro del programma ORATE 2013 (ESPON 2013), il 18 aprile 2012 saranno pubblicati gli inviti a presentare proposte, mentre il 10 maggio 2012 si terranno a Bruxelles l'Info Day e il Partner Café destinati ai potenziali beneficiari.

ORATE è l'osservatorio in rete sull'assetto del territorio europeo (ESPON). Si tratta di una rete che sostiene la politica di sviluppo collegata alla politica di coesione dell'Unione europea. Il programma ORATE è cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale a titolo dell'obiettivo 3 «Cooperazione territoriale europea» e da 31 paesi (27 Stati membri, l'Islanda, il Lichtenstein, la Norvegia e la Svizzera).

LA COMMISSIONE COTER PREDISPONE I PARERI SUI NUOVI REGOLAMENTI DEI FONDI STRUTTURALI

Fonte: ASTER

Flessibilità, semplificazione, pieno coinvolgimento delle regioni e delle città nella concezione e nell'attuazione dei programmi operativi e dei contratti di partenariato. Sono questi gli elementi fondamentali per il successo della futura politica di coesione secondo i quattro pareri sui regolamenti dei fondi strutturali 2014-2020 che la commissione del CdR per la Politica di coesione territoriale (COTER) ha adottato a Lisbona il 5 marzo.

REGOLAMENTO GENERALE

Il parere sul regolamento generale dei fondi coperti dal quadro strategico comune, elaborato dalla presidente della regione Umbria Catiuscia Marini (IT/PSE) e adottato all'unanimità, stabilisce le priorità generali del CdR in relazione alla nuova fase di programmazione.

Il parere ribadisce il fermo rifiuto del Comitato nei confronti di qualunque condizionalità macroeconomica che penalizzerebbe gli enti regionali in caso di mancato rispetto degli impegni fiscali e finanziari assunti dagli Stati membri. Favorevole, invece, la posizione su alcune delle più rilevanti scelte strategiche proposte dalla Commissione Europea, come l'introduzione della nuova categoria di regioni in transizione e il principio della concentrazione tematica degli investimenti. Tuttavia, si sottolinea che un uso eccessivo di soglie e percentuali fisse per l'assegnazione delle risorse potrebbe rendere eccessivamente complessa l'elaborazione dei programmi operativi e vanno garantiti margini adeguati di flessibilità per rispondere efficacemente alle esigenze locali e regionali e adattare gli investimenti alle specificità del territorio.

In questo senso, uno dei messaggi fondamentali lanciati dalla COTER riguarda l'esigenza di un forte coinvolgimento delle regioni e delle città nella definizione dei contratti di partenariato, che non deve essere un esercizio esclusivo degli Stati membri.

In merito alla valutazione dell'attuazione dei fondi, anziché usare il 5 % delle risorse disponibili per una "riserva di performance" che premi il conseguimento degli obiettivi dei programmi, i membri della COTER sono a favore dell'introduzione di una "riserva di flessibilità", alimentata con i fondi non utilizzati nei tempi stabiliti e quindi disimpegnati, e dedicata ad esempio al finanziamento di iniziative sperimentali nel settore della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Per quanto riguarda la semplificazione, il parere chiede la cancellazione delle disposizioni che introducono nuovi organismi di accreditamento e la riduzione degli obblighi di rendicontazione delle autorità gestionali, nonché una razionalizzazione dei controlli e degli audit.

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Una maggiore flessibilità e un ammorbidente delle percentuali obbligatorie nell'assegnazione dei fondi ai diversi obiettivi tematici sono anche tra le richieste principali del parere sul nuovo regolamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) elaborato da Michael Schneider (DE/PPE), sottosegretario alla presidenza e rappresentante del Land Sassonia-Anhalt presso il governo federale tedesco.

Il parere si sofferma su alcuni degli argomenti più controversi dei nuovi regolamenti, come i criteri di selezione per gli investimenti infrastrutturali nelle regioni più sviluppate, l'esclusione delle grandi imprese degli aiuti del FESR per gli investimenti e degli enti di ricerca privati tra i beneficiari delle iniziative per la ricerca e l'innovazione. Nel corso del dibattito, il relatore ha chiesto con forza una maggiore flessibilità, per massimizzare l'impatto locale degli investimenti del FESR e il loro contributo alla competitività territoriale.

Il parere chiede inoltre che si adotti una definizione più ampia delle zone che presentano svantaggi naturali o demografici e si esprime favorevolmente a favore della scelta di destinare il 5 % delle risorse allo sviluppo urbano sostenibile,

In quest'ottica, il parere sottolinea il ruolo del Comitato delle regioni nel promuovere la condivisione delle buone pratiche e nel monitorare l'attuazione delle politiche urbane, e mette in evidenza il rischio di sovrapposizioni tra le iniziative già in corso e la nuova piattaforma per lo sviluppo urbano delineata nella proposta di regolamento.

FONDO SOCIALE EUROPEO

Per quel che concerne le nuove norme sul Fondo sociale europeo (FSE), il parere elaborato da Konstantinos

Simitsis (EL/PSE), sindaco di Kavala, evidenzia l'importanza della scelta di aumentare il peso dell'FSE nelle strategie di sviluppo degli Stati membri e delle regioni, ma si oppone alle rigide modalità proposte per definire la quota percentuale del fondo sul totale delle risorse investite in ciascuna categoria di regioni e chiede che le percentuali siano indicative e possano essere tradotte in modo da rispecchiare le effettive esigenze delle comunità locali.

Rispetto all'ambito di applicazione del fondo, il parere mette in guardia dal rischio che l'FSE divenga uno strumento dedicato esclusivamente alla strategia Europa 2020, perdendo così la sua funzione di leva della coesione sociale nei suoi diversi aspetti. Il Comitato inoltre deplora l'assenza di riferimenti al tema della flexicurity e delle riforme del mercato del lavoro, una priorità che pure figura negli orientamenti integrati di Europa 2020.

FONDO DI COESIONE EUROPEO

Il parere relativo alla proposta di regolamento sul Fondo di coesione, elaborato da Romeo Stavarache (RO/ALDE), sindaco di Bacău, affronta due aspetti critici della proposta della Commissione, come la condizionalità macroeconomica e il nuovo strumento per collegare l'Europa (CEF).

Il parere evidenzia il ruolo della governance multilivello nel garantire uno sviluppo territoriale equilibrato e un'attuazione effettiva degli investimenti nelle infrastrutture propiziati dal Fondo di coesione. Si prende atto con soddisfazione del valore aggiunto del CEF per lo sviluppo territoriale delle regioni e delle città dell'UE. Al contempo, si pone l'accento sul rischio di non arrivare a progetti transfrontalieri maturi e di non riuscire ad attuare pienamente il bilancio del nuovo strumento. Un bilancio che rimane ancora poco chiaro, in particolare per quanto riguarda gli stanziamenti nazionali e l'integrazione coi progetti del FESR e dello stesso Fondo di coesione.

Riguardo alle priorità di spesa, il parere sostiene la selezione operata dalla Commissione europea in merito ai settori d'azione e sottolinea l'importanza crescente delle politiche in materia di alloggio e l'utilità di sostenere progetti volti a migliorare l'efficienza energetica degli edifici.

"Oggi la commissione COTER ha adottato pareri di cruciale importanza sulla politica di coesione. L'ultima volta che ci siamo pronunciati su questi è stato nel 2005 e la prossima occasione sarà nel 2019", ha osservato il presidente della commissione Michel Delebarre (FR/PSE), sindaco di Dunkerque, in riferimento all'attività istituzionale del CdR sul tema centrale dei fondi strutturali. Il sindaco di Lisbona Antonio Costa (PT/PSE), che ha ospitato la sessione, ha espresso vivo apprezzamento per la qualità del lavoro svolto dai relatori e dai membri della COTER.

I pareri saranno sottoposti a discussione e adozione da parte della sessione plenaria del CdR durante la seduta del 3 e 4 maggio prossimi.

IL COMITATO DELLE REGIONI

Il Comitato delle regioni (CdR) è l'Assemblea dei rappresentanti regionali e locali dell'UE. Il compito dei suoi 344 membri, provenienti da tutti i 27 Stati membri dell'UE, è quello di coinvolgere nel processo decisionale dell'Unione gli enti regionali e locali e le comunità che essi rappresentano e di informarli sulle politiche dell'UE. La Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio sono tenuti a consultare il CdR in relazione alle politiche europee che possono avere un'incidenza sulle regioni e le città. Il CdR può inoltre adire la Corte di giustizia per salvaguardare le proprie prerogative o se ritiene che un atto legislativo dell'UE violi il principio di sussidiarietà o non rispetti le competenze degli enti regionali o locali.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.cor.europa.eu/>*

IL CONSIGLIO EUROPEO CONFERMA LA RICERCA E L'INNOVAZIONE COME DRIVER DI CRESCITA E OCCUPAZIONE

Fonte: ASTER

Capi di Stato e di governo hanno sottolineato che oggi la strategia Europa 2020 è la strategia di crescita dell'Europa e la sua risposta globale alle sfide che sta affrontando. Uno degli obiettivi di Europa 2020, attraverso l'iniziativa faro Unione dell'innovazione è quello di promuovere l'innovazione, la ricerca e sviluppo in Europa. In particolare, l'Europa deve migliorare la sua capacità di trasformare una buona ricerca in prodotti e servizi innovativi che soddisfano la domanda del mercato. Le conclusioni del Consiglio europeo sottolineano la necessità di maggiori sforzi per completare lo Spazio europeo della ricerca entro il 2014, così come una serie di altri importanti passi avanti che sono necessari.

Questo documento illustra i progressi compiuti su alcune aree chiave di azione dell'UE in materia di ricerca e innovazione, una componente vitale della futura competitività e la crescita dell'Europa.

Where are we on Innovation Union?

The Innovation Union is one of the seven flagship initiatives of the Europe 2020 strategy for a smart, sustainable and inclusive economy. Launched by the European Commission in October 2010, it aims to improve conditions and access to finance for research and innovation in Europe, to ensure that innovative ideas can be turned into products and services that create growth and jobs.

Good progress has been made in launching and implementing 30 out of the 34 Innovation Union commitments. Notably, by the end of 2011, based on wide stakeholder consultations, the Commission has put forward all six legislative proposals announced in the Innovation Union (Horizon 2020, new Cohesion policy, reform of public procurement legislation, a new regime for venture capital, standardisation package and legislative proposals for unitary patent protection). These proposals will bring a step change in framework conditions for innovation in Europe.

Horizon 2020 - more and better funding for research and innovation

The Commission has proposed to increase investment in research, innovation and education in support of the EU's pro-growth agenda. Horizon 2020, the proposed €80 billion investment programme for research and innovation for 2014-2020. It brings together all existing EU research and innovation funding and provides support in a seamless way from idea to market, through streamlined funding, simpler programme architecture and rules for participation.

Horizon 2020 embodies many of the specific Innovation Union commitments. It focuses on societal challenges like climate change or health. It devotes significant funding to SMEs, financial instruments, supporting public procurement of innovation, facilitating collaboration, and supporting research on public sector and social innovation. The Commission will also seek to close the innovation divide in Europe by developing the synergies between Cohesion policy funding and Horizon 2020.

The Commission is already supporting top research and innovation across Europe. The current EU Seventh Framework Programme for Research (FP7) is worth €55 billion from 2007-2013. The last call for proposals under FP7, in July of this year, will be the biggest ever under an EU research programme, providing close to €10 billion to researchers and innovative companies.

Delivering the European Research Area

The European Council conclusions today stressed the effort needed on the European Research Area (ERA), following the commitment made in February 2011 to complete ERA by 2014.

ERA will provide a genuine single market for knowledge, research and innovation. This will enable researchers, research institutions and businesses to better move, compete and co-operate across borders. Currently, there is too much fragmentation across Europe, too much duplicated work, and too many barriers preventing knowledge circulation and researcher mobility. This wastes scarce resources - resources that could be more effectively used to stimulate innovation and create growth and jobs.

The Commission is due to propose a framework for achieving the ERA later this year, following a wide-ranging public consultation that too place during autumn 2011. The framework will focus on a number of 'big ticket' items which are crucial for achieving ERA and will make the biggest impact on the economy. One of the initiatives to help achieve ERA will be that major research stakeholders - both those who fund and those who do the research - will be invited to sign up to a formal joint commitment with the Commission to deliver on the main priority

measures in the ERA Framework. These "ERA-Pacts" will contain a clear roadmap, based on common objectives, with precise, realistic deliverables for research actors and for the Commission, and clear deadlines for achieving them.

Developing a single innovation indicator

The European Council conclusions called for the rapid development of the single innovation indicator that had been identified in the Innovation Union flagship. The indicator is to measure the share of fast-growing, innovative companies in the economy. The indicator will cover both technological and non-technological innovation. The Commission is working closely with Member States on data collection in order to present reliable, consistent and comparable results by the end of 2012.

The European Commission continues to monitor innovation performance in Europe through a wider series of indicators. The Innovation Union Scoreboard provides a comparative assessment of the research and innovation performance of the EU27 Member States and the relative strengths and weaknesses of their research and innovation systems, based on 24 indicators. The EU Industrial R&D Investment Scoreboard analyses European and international companies in terms of their R&D investment.

IPR valorisation

In line with the European Council request to explore options for setting up an intellectual property rights (IPR) valorisation instrument, the Commission has carried out a study and convened an expert group. The results of both are now publicly available. Building on this work, the Commission is analysing the case for action in this field and will report to the Council.

IPR valorisation means exploitation of intellectual property rights through selling, licensing and other methods, and its transformation into goods and services. This should help accelerate the commercialisation of research results and help unlock the innovation potential from unused patents.

Helping business innovate: simplification and SME-friendly measures

Major efforts have already been made over the past year to simplify participation in the current Framework Programme for Research (FP7). The Commission Decision of January 2011 (C(2011)174) adopted three measures concerning the use of average personnel costs, a simpler cost reimbursement for owner-managers of SMEs without a salary, and the establishment of a clearing committee for ensuring the consistent application of the FP7 rules across all Commission services. These measures have been highly appreciated by the research community, especially by innovative SMEs.

Latest figures show that the European Commission is keeping its promises on research funding for Small- and Medium Enterprises (SMEs). SMEs are set to receive 15.3% (€2.4 billion) of the €16.3 billion committed so far under the Cooperation part of the Seventh Framework Programme (FP7). This surpasses the goal of 15% set by the European Parliament and European Council. SME funding under the Cooperation Programme is expected to remain above 15% for the rest of FP7, meaning SMEs will receive at least €4.8 billion of the €32 billion available under the Cooperation programme. Overall, around €7 billion of the FP7 budget of €55 billion is expected to go to around 17,000 SMEs.

Access to finance for innovation - RSFF and Horizon 2020

Financial markets and institutions are often reluctant to back research- or innovation- intensive companies or projects due to the relatively high level of uncertainty inherent in their activities. As a direct answer to this challenge, in 2007 the European Investment Bank and the European Commission jointly created a new lending instrument called the Risk-Sharing Finance Facility (RSFF).

The RSFF improves access to debt financing for promoters of research and innovation investments by sharing the underlying risks between the European Union and the European Investment Bank. Together they are providing up to €2 billion for the period 2007-2013. That has so far helped 75 companies benefit from over €7 billion in EIB loans to projects enhancing European growth and competitiveness.

Horizon 2020 will maximise the growth potential of companies by providing them with adequate finance when they need it. The Commission has proposed some € 3.5 billion for financial instruments that will leverage many times this amount in private finance for loans and equity investments in innovative projects and companies. Under Horizon 2020, a debt financing instrument will provide loans and guarantees on a market-driven, first-come first served basis for investment in research and innovation. An equity instrument will provide venture capital to individual start-ups and growing enterprises.

INTERNAZIONALIZZAZIONE: DAL MISE SERVIZIO INFORMATIVO GRATUITO PER LE IMPRESE

Fonte: ASTER

La Direzione Generale per la lotta alla contraffazione-UIBM del Ministero dello Sviluppo Economico, mette a disposizione delle micro, piccole e medie imprese, che intendono internazionalizzare, un servizio informativo gratuito, svolto con la collaborazione di esperti volontari iscritti all'ordine dei consulenti in proprietà industriale, sulla protezione dei diritti di proprietà industriale in Cina e in Russia. Gli utenti possono accedere al servizio prendendo un appuntamento con i consulenti, previa prenotazione e indicazione dell'argomento di interesse, ovvero inviando il quesito, nel caso in cui non si intendesse richiedere un appuntamento.

Sia per la richiesta di una prenotazione, che per la formulazione di un quesito è necessario compilare uno specifico modulo (allegato a questa notizia) da inviare all'indirizzo sportello.tutela@sviluppoeconomico.gov.it. La segreteria provvederà a fissare l'appuntamento dandone comunicazione all'utente. Gli incontri si svolgeranno dalle 14:00 alle 16:00 presso la Sala del Pubblico, nella sede di Roma, Via Molise 19, ed avranno una durata massima di circa trenta minuti. Ciascun utente non potrà usufruire del servizio più di una volta per lo stesso oggetto (invenzione, modello, disegno o marchio).

Gli esperti hanno l'obbligo del segreto professionale di cui all'art. 206 del Codice della Proprietà Industriale e non potranno utilizzare o divulgare le informazioni e i dati di cui verranno a conoscenza nello svolgimento delle attività. Nell'ambito delle attività svolte non si instaurerà alcun rapporto diretto di assistenza professionale tra gli esperti e gli utenti e dalle informazioni fornite dagli esperti non potrà derivare a questi ultimi alcuna responsabilità professionale.

DA ASTER UNA "GUIDA ALLA COLLABORAZIONE RICERCA-IMPRESA"

Fonte: ASTER

Nell'ambito delle attività dei Servizi per l'Innovazione, allo scopo di favorire e stimolare una collaborazione sempre più strutturata tra le imprese regionali e gli enti di ricerca pubblici e le università, ASTER ha realizzato una Guida alla collaborazione Ricerca-Impresa che illustra le possibili forme di relazioni tra la ricerca pubblica e le imprese.

Le opportunità di collaborazione sono state suddivise in tre macrocategorie: collaborazioni per la ricerca, per la formazione e per la creazione di impresa.

La Guida si compone di schede dedicate a ciascuna forma di collaborazione, all'interno delle quali vengono esaminati i vantaggi, i costi e le modalità operative.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.aster.it/tiki-index.php?page=FormeCollaborazione>*

PUBBLICATA LA VALUTAZIONE INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DELL'UE PER LA SALUTE (2008-2013)

Fonte: CORDIS

L'attuale programma SALUTE PUBBLICA 2008-2013 finanzia progetti che promuovono la buona salute nell'UE e integrano le politiche sanitarie nazionali.

Il programma Salute Pubblica si propone di:

- migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini,
- promuovere la salute anche attraverso la riduzione delle disparità sanitarie,
- generare e diffondere informazioni e conoscenze sulla salute.

La valutazione intermedia appena pubblicata fornisce informazioni sui risultati ottenuti.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://ec.europa.eu/health/programme/docs/mthp_final_report_oct2011_en.pdf

CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA REVISIONE DELLE NORME DELL'UNIONE EUROPEA SUGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE

Fonte: ASTER

In deroga al divieto generale di concedere aiuti del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), si prevede che gli aiuti di Stato volti alla promozione dello sviluppo regionale possono, a determinate condizioni, essere considerati compatibili con il mercato interno ai sensi degli articoli 107 (3) (a) o (c), del TFUE. I criteri di compatibilità che devono essere soddisfatti per tali aiuti sono definiti dalla Commissione europea in diversi testi: gli orientamenti in materia di aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013 ('RAG'), che stabiliscono le disposizioni sulla base di cui chi ha notificato aiuti di Stato concessi al fine di promuovere lo sviluppo economico di determinate zone svantaggiate all'interno dell'Unione europea possono essere considerati compatibili con il mercato interno;

la comunicazione relativa ai criteri per una valutazione dettagliata degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento ('approfondita valutazione della comunicazione' o 'IDAC');

le disposizioni del Regolamento (CE) N. 800/2008 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria - GBER), i quali stabiliscono, tra l'altro, le condizioni in cui sono considerati aiuti di Stato a finalità regionale per essere compatibile con il mercato interno senza la necessità di previa notifica alla Commissione.

Il RAG e il GBER scadranno il 31 dicembre 2013. In questo contesto, la presente consultazione pubblica offre alle parti interessate l'opportunità di fornire un contributo alla Commissione in una fase iniziale di policy-making. Stati membri e altre parti interessate sono invitate a esprimere il proprio parere sulle norme UE attualmente applicabili agli aiuti di Stato a finalità regionale e di proporre eventuali modifiche a queste regole.

Scadenza: 26 Aprile 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://ec.europa.eu/competition/consultations/2012 Regional_stateaid/index_en.html

2. EVENTI E FORMAZIONE

"LEAN THINKING; RISCOPRIAMO IL VALORE DELL'INNOVAZIONE"

Fonte: Polo Tecnologico di Navacchio

Fare innovazione di valore per crescere. E' questo la necessità irrinunciabile per le spin-off e in generale per le imprese di tutte le dimensioni che si trovano ad affrontare le sfide del mercato. Farlo al minor costo, migliorando al contempo le risorse umane e il patrimonio di conoscenze interne all'azienda, è altrettanto strategico.

Per cogliere le opportunità e le esperienze in questo ambito del management, il Polo Tecnologico di Navacchio, con il patrocinio dell'associazione nazionale dei Parchi scientifici e tecnologici italiani (APSTI), ha promosso un workshop gratuito per imprenditori, manager e studenti, in programma lunedì **16 aprile 2012** (ore 10).

"Lean Thinking; riscopriamo il valore dell'innovazione", titolo della mattinata di lavori, vedrà la partecipazione del presidente nazionale di Apsti Alessandro Giari, del direttore del Polo Tecnologico Elisabetta Epifori, dell'ingegnere Luciano Attolico, autore di "Innovazione Lean" (Hoepli), di Stefano Giordano, professore del dipartimento di ingegneria dell'informazione dell'Università di Pisa, Roberto Viciani, responsabile ricerca e sviluppo di Laika Caravans Spa e nella veste di coordinatore dei lavori Andrea Gennai, giornalista de Il Sole 24 ore.

*Ulteriori informazioni possono essere richieste a:
orlandi@polotecnologico.it*

CELEBRAZIONE DEI 25 ANNI DEL PROGRAMMA ERASMUS

Fonte: ASTER

La presidenza danese dell'UE e la Commissione europea celebrano il Programma Erasmus con una conferenza, che avrà luogo a **Copenaghen l'8 Maggio 2012**, e si concentra sul grande impatto che il programma ha avuto nel campo dell'istruzione superiore e che discuterà delle prospettive future del programma Erasmus.

I destinatari della conferenza saranno: rappresentanti delle istituzioni di istruzione superiore, rappresentanti degli studenti, i funzionari governativi dei ministeri dei 33 paesi partecipanti, i funzionari della Commissione europea, e le agenzie nazionali Erasmus, i membri del Parlamento europeo e altre parti interessate all'istruzione superiore e al programma Erasmus.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://eu2012.dk/en/Meetings/Conferences/Maj/Foerste-til-femtende/Erasmus-programmet-fejrer-25-aars-jubilaeum>*

SCIENCE IN DIALOGUE

Fonte: APRE

L'obiettivo della conferenza, che avrà luogo a **Odense il 23 aprile 2012**, organizzata nell'ambito della presidenza danese dell'UE, è quello di contribuire ad un dibattito europeo strutturato tra i responsabili politici, l'industria, gli organismi di ricerca e i rappresentanti della società civile sul rapporto tra scienza e società.

Inoltre, la conferenza dovrebbe fornire input per il nuovo modello europeo per una ricerca responsabile e l'innovazione (RRI) e alla formulazione in corso di Horizon 2020.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://eu2012.dk/en/Meetings/Conferences/Apr/Science-in-Dialogue>*

CONFERENZA EURO-MEDITERRANEA SULLA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Fonte: ASTER

I recenti sviluppi su entrambi i lati del mar Mediterraneo hanno creato un contesto nuovo e lo slancio per lo sviluppo di una nuova fase di cooperazione e che istituisce un partenariato più strategico in ricerca e innovazione. Questa conferenza si terrà il **2-3 aprile 2012** al World Trade Centre a **Barcellona** e sarà aperta dal Commissario europeo per la Ricerca, l'Innovazione e la Scienza, la signora Máire Geoghegan-Quinn e altri alti responsabili politici degli Stati membri dell'UE e paesi del Mediterraneo meridionale.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://ec.europa.eu/research/conferences/2012/euro-mediterranean/index_en.cfm*
/

SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO "BIOTECHNOLOGIES IN 7FP: HOW TO PREPARE A SUCCESSFUL PROPOSAL"

Fonte: APRE

APRE informa che Campania Innovazione SpA – Agenzia Regionale per la Promozione della Ricerca e dell'Innovazione ed il Consorzio Technapoli, in collaborazione con APRE, organizzano un seminario di approfondimento gratuito, dal titolo "Biotechnologies in 7FP: How to prepare a successful proposal" nell'ambito del progetto BIO NET, che si terrà il **3 aprile 2012**, dalle ore 9:00 alle ore 16:30, presso il PICO – Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza – **Napoli**, Via Terracina 230.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.technapoli.it/wsapre20120403/>*
/

A GIUGNO LA NUOVA EDIZIONE DI INNOVAT&MATCH 2012

Fonte: ASTER

Il **6 e 7 giugno 2012** si terrà a **Bologna** la 4° edizione di Innovat&Match 2012, due giorni di incontri bilaterali tra aziende, centri di ricerca ed università che avranno luogo nel contesto di Research To Business (R2B), 7° Salone Internazionale della Ricerca Industriale promosso da Regione Emilia-Romagna, Bologna Fiere, Aster e Smau.

Con la sua formula collaudata dal 2005, R2B ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra la ricerca avanzata e l'industria a livello nazionale ed internazionale e, in questo contesto, Innovat&Match offre l'opportunità di organizzare incontri one-to-one al fine di:

- conoscere nuovi partner tecnologici/produttivi/commerciali internazionali
- promuovere nuovi prodotti/servizi ad un mercato internazionale
- individuare soluzioni a problemi tecnologici specifici
- conoscere partner con cui presentare progetti di ricerca nell'ambito del 7° Programma Quadro.

L'iniziativa è organizzata da SIMPLER nell'ambito di Enterprise Europe Network

CHI PUO' PARTECIPARE

- Imprese, Università, Centri di ricerca e Start-up espositori ad R2B2012
- Beneficiari dei servizi forniti dalla Enterprise Europe Network
- Visitatori di R2B2012

che promuovono o sono interessati ad avviare collaborazioni commerciali, tecnologiche o per l'avvio di progetti di ricerca afferenti alle aree tematiche seguenti

Advanced Mechanics, Innovative Finance, Agro-Food, New Materials and Nanotechnology, Biotechnologies, Security, Buildings and Constructions, Socio-economic Sciences and Humanities, Energy and Environment, Health Technologies, ICT and Design, Space, Sustainable Mobility, Transport

COME PARTECIPARE

La partecipazione è gratuita previa registrazione entro il 16 maggio sul sito ufficiale dell'evento. Ogni azienda interessata deve inserire una presentazione del proprio profilo con una breve descrizione delle competenze possedute ed eventuali Offerte/Richieste di tecnologia che desidera promuovere. Tutti i profili verranno pubblicati in un unico Catalogo on-line sulla base del quale, entro il 23 maggio, i partecipanti potranno individuare possibili interlocutori e richiedere gli incontri che avranno luogo nelle giornate del 6 e 7 giugno prossimi.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.b2match.eu/r2b2012/pages/home>*

INNOVATION IN HEALTHCARE WITHOUT BORDERS

Fonte: CORDIS

Questa conferenza riunirà le principali parti interessate coinvolte nel processo di innovazione del settore sanitario nell'ambito dell'attuazione della strategia Europa 2020 e dell'Unione dell'innovazione.

La conferenza è organizzata dalla Commissione europea (DG Ricerca e innovazione, DG Imprese e Industria, DG Salute e Consumatori, DG Politica regionale), in collaborazione con altre Direzioni generali competenti, le associazioni importanti per la salute e le parti interessate.

L'obiettivo principale della conferenza è di introdurre degli elementi di innovazione nel forum della politica sanitaria che coinvolge i principali attori e decisori politici al fine di:

- identificare le principali sfide e costruire il consenso per affrontarle;
- sviluppare iniziative e le opportunità per l'innovazione Healthcare;
- fornire continuità con gli eventi precedenti.

La conferenza si svilupperà in due sessioni:

- Sessione A: "Rimuovere le barriere dell'innovazione nel panorama sanitario" - valutazione dei risultati e restanti ostacoli.
- Sessione B: "Superare le barriere alla parità e alla solidarietà" - esplorare nuove sfide all'interno dell'Unione europea e oltre.

Tra i relatori sono invitati il Commissario per la ricerca e l'innovazione Máire Geoghegan-Quinn , Vice-Presidente della Commissione europea Antonio Tajani, responsabile per l'industria e l'imprenditoria, il commissario per la Salute ei consumatori, John Dalli e il commissario alla politica regionale, Johannes Hahn

L'evento, che avrà luogo a Brussels il 16 e 17 Aprile 2012, sarà completato da una piccola "fiera", dove le associazioni e le strutture di supporto forniranno informazioni ai partecipanti.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://ec.europa.eu/research/health/events-13_en.html*
/

BIOCHEM ACCELERATOR FORUM

Fonte: ASTER

Si svolgerà a Francoforte in Germania **dal 20 al 22 giugno** prossimi il "BIOCHEM ACCELERATOR FORUM", evento supportato dalla Commissione Europea nell'ambito del Progetto Biochem, che avrà luogo all'interno della manifestazione fieristica ACHEMA 2012, importante fiera internazionale dedicata all'industria e alle tecnologie emergenti nei settori delle ingegnerie chimica, della protezione ambientale e delle biotecnologie.

Il Forum BIOCHEM è organizzato nell'ambito dell'omonimo progetto europeo, a cui per l'Italia partecipano Sviluppo Chimica ed ASTER. Obiettivo del progetto è quello di promuovere ed accelerare l'innovazione e lo sviluppo commerciale dell'industria europea dei prodotti bio-based, che spaziano da prodotti della chimica fine come farmaci, cosmetici, integratori alimentari fino a materiali come biopolimeri o biosolventi.

I partecipanti al Forum di Francoforte, in particolare start-up, piccole e medie imprese, ricercatori del settore, oltre che poter accedere gratuitamente alla manifestazione fieristica ACHEMA e alle molteplici iniziative in essa programmate, avranno l'opportunità di:

- presentare in qualità di finalista della BIOCHEM Business Plan Competition il proprio progetto imprenditoriale ad un pubblico di addetti ed esperti del settore;
- prendere parte al BIOCHEM venture capital event, che avrà luogo il 21 giugno, dove un gruppo selezionato di aspiranti e neo-imprenditori interessati a individuare opportunità finanziarie potranno presentare in apposite pitching session la propria idea di business ad una platea accreditata di investitori e business angel.

Per poter partecipare al Forum e alle varie iniziative gli interessati dovranno:

- relativamente alla Business Plan Competition, presentare domanda entro il 21 marzo 2012 e accedere al percorso di selezione seguendo la procedura illustrata nell'allegato "Come partecipare";
- relativamente al Venture Capital event, effettuare entro il 30 marzo 2012 la registrazione on-line inserendo il proprio profilo nella apposita sezione del sito

Oltre alla business plan competition e al venture capital event, la partecipazione all'Accelerator Forum BIOCHEM offre ai partecipanti l'opportunità di:

- approfondire le prospettive di sviluppo dell'industria europea dei prodotti bio-based, e le occasioni di collaborazione e networking internazionale per lo sviluppo e/o il finanziamento di progetti di ricerca congiunti;
- conoscere gli strumenti e i servizi messi a disposizione da BIOCHEM per facilitare il superamento delle barriere all'innovazione ed allo sviluppo del business;
- promuovere la propria attività attraverso incontri diretti con potenziali partner industriali e investitori del settore Biotech, organizzati grazie alla BIOCHEM Partnering Platform, accessibile gratuitamente on-line

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://first.aster.it/doc12/eventi/BIOCHEM%20Business%20Plan%20Competition_come%20partecipare.pdf

3.1 FINANZIAMENTI REGIONALI

PRE-INFORMAZIONE BANDO PER LA SELEZIONE E IL FINANZIAMENTO DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI PROMOSSE DA NUOVI GIOVANI IMPRENDITORI

Fonte: Regione Calabria

E' in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria l'"avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali promosse da nuovi giovani imprenditori".

Obiettivo del bando è sostenere e accompagnare i giovani calabresi nella realizzazione e avvio di nuove imprese, attraverso specifici Pacchetti Integrati di Agevolazione per l'Imprenditoria Giovanile.

Soggetti ammissibili:

PMI, Microimprese, Ricercatori, Liberi professionisti, Studenti, Laureati, Dottorandi

Requisiti soggetti ammissibili/expertise:

Micro e piccole imprese operanti nei settori di cui all'allegato A

1. Giovanili: imprese già costituite la cui proprietà o il cui controllo appartiene a giovani calabresi di età compresa tra 18 e 40 anni

2. Di nuova costituzione: impresa non operativa nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda, anche se già costituita

Sono ammesse a partecipare anche imprese costituende che si impegnino a costituirsi entro i termini di sottoscrizione

Area tematica:

ICT, Beni Culturali e Turismo, Ambiente, Materiali Avanzati, Energia, Salute dell'Uomo e Biotecnologie, Agroindustria, Aerospazio/Aeronautica, Trasporti e Logistica, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scienze Umanistiche, Scienze Socio-Economiche, Altro, Audiovisivo, Sicurezza

Attività finanziabili:

- Piani di Sviluppo Aziendale costituiti da:

a. Piani degli Investimenti Produttivi: realizzazione di nuove unità produttive (opere murarie, ristrutturazioni, suolo, macchinari, impianti, etc.)

e/o

b. Piani dei Servizi Reali (Strategia, general management e supporto alla funzioni aziendali, marketing, produzione e supply chain, innovazione tecnologica, organizzazione e risorse umane, finanza d'impresa)

Fondi disponibili: 20 milioni di euro

Entità agevolazione:

- 70% per le spese ammissibili sostenute per la realizzazione del Piano di Investimenti Produttivi

- 50% per le spese ammissibili sostenute per la realizzazione del Piano Integrato dei Servizi Reali (fino a un massimo di 50.000 euro)

Il finanziamento massimo concedibile per ciascun Piano di Sviluppo Aziendale è pari a 200.000 € secondo la regola de minimis. Per favorire la fase di start up delle neo-imprese potranno essere previste ulteriori agevolazioni sotto forma di attività di accompagnamento e tutoraggio

Le domande potranno essere presentate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell' Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.regione.calabria.it/sviluppo/index.php?option=com_content&task=view&id=287&Itemid=41

UNIVERSITÀ E REGIONI PER LA CRESCITA DEL PAESE

Fonte: CRUI

Il Presidente della CRUI, Marco Mancini, e il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Vasco Errani, hanno firmato un accordo di collaborazione per promuovere azioni coordinate di intervento su temi di comune interesse. Sei gli assi attorno ai quali ruota l'intesa:

- *Diritto allo studio.* In particolare per tutto ciò che concerne: azioni congiunte di sensibilizzazione e coinvolgimento di soggetti finanziatori privati a integrazione delle risorse a disposizione degli Enti regionali; le politiche di orientamento degli studenti universitari (in special modo quello in uscita: stage anche internazionali e azioni a sostegno dell'occupabilità); l'attrattività dei sistemi universitari e dei territori. Una delle prime azioni in questa direzione sarà un accordo CRUI-Regioni che faciliti l'ingresso di giovani tirocinanti universitari nelle strutture delle Regioni che ne facciano richiesta.
- *Horizon 2020.* In particolare per tutto ciò che concerne iniziative congiunte in vista di un'azione sinergica verso gli obiettivi dei programmi europei Horizon 2020, facilitate dalle attività di supporto e di interrelazione con i sistemi produttivi che le Regioni possono predisporre.
- *Sviluppo del capitale umano.* In particolare per tutto ciò che concerne: la valorizzazione del Dottorato di ricerca; il placement e l'alto apprendistato; l'interconnessione con il sistema produttivo; la sinergia fra uffici placement di Regioni e Università per favorire l'occupabilità dei laureati.
- *Sviluppo del territorio.* In particolare per tutto ciò che concerne: l'attrattività del territorio (mappatura infrastrutture di ricerca e azioni per l'accoglienza dei ricercatori stranieri); collaborazioni con altri soggetti del territorio su trasferimento tecnologico, formazione per la proprietà intellettuale e relazioni con l'industria.
- *Istruzione Tecnica Superiore (ITS).* In particolare per tutto ciò che concerne: la definizione di un sistema italiano di alta formazione che faccia riferimento a quello europeo; il trasferimento di conoscenze di alto livello nella formazione post-secondaria creando un raccordo tra ITS e lauree di primo livello; la diffusione sul territorio delle potenzialità del sistema della formazione post-secondaria integrata; azioni di accompagnamento al sistema ITS (monitoraggio e valutazione delle attività, formazione dei formatori, organizzazione di seminari tematici di approfondimento).
- *Relazione tra Sistema Sanitario e Sistema Universitario.* In particolare per tutto ciò che concerne; gli effetti della Legge 240/2010 sulla configurazione delle Facoltà di Medicina; l'applicazione dell'art.8 della legge 517/99, riguardante l'intesa Regioni-Università ai fini delle specificità assistenziali delle Università; le Aziende Integrate nel contesto della ricerca sanitaria e della educazione medica continua.

L'accordo sancisce l'intenzione delle Università e delle Regioni di imprimere una nuova spinta alla valorizzazione del capitale umano e dei giovani per rilanciare sviluppo e crescita.

“L'Università costruisce e diffonde saperi – ha sottolineato Marco Mancini, Presidente della CRUI – ma ciò non è più sufficiente. Il prossimo capitolo della sua storia si gioca sulla capacità di recepire i suggerimenti del territorio e di restituire giovani capaci in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per costruire “opere” dell'uomo. Garantire il Diritto allo Studio e collaborare al consolidamento del canale formativo tecnico rappresentato dagli ITS rappresenta un punto centrale nell'azione che ogni Ateneo svolge sul proprio bacino territoriale. Così come il trasferimento tecnologico e un efficiente rapporto fra Facoltà di Medicina e Sistemi Sanitari Regionali. Un coordinamento nazionale di queste azioni, lo sviluppo di sinergie e la diffusione di best practice sono il fulcro dei tre anni di attività che questo accordo prevede e che è nostra intenzione utilizzare per garantire che i risultati di alcuni possano diventare i successi di molti”.

“Le Università sono un motore fondamentale dello sviluppo e del cambiamento del territorio. La convergenza di Università e Regioni diviene sempre più necessaria – ha dichiarato Vasco Errani, Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome,– Per uno sviluppo di qualità del Paese e per la creazione di una buona occupazione per i nostri giovani”.

BANDO CO-RESEARCH

Fonte: APRE

All'interno del pacchetto per l'innovazione da 58 milioni di euro approvato a fine settembre 2011, la Regione Lazio ha pubblicato il bando "Co-research".

Il bando Co-Research con un stanziamento di 20 milioni di euro sostiene i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale condotti in collaborazione tra imprese e/o con eventuale ausilio di Organismi di Ricerca, al fine di promuovere l'aggregazione nel mondo produttivo e la sua integrazione con il mondo della ricerca.

Beneficiari:

- piccole e medie imprese (PMI) di produzione e di servizi alla produzione in forma singola (necessariamente con il coinvolgimento di un Organismo di Ricerca) o in forma aggregata (tramite ATI, ATS o CONTRATTO DI RETE anche senza il coinvolgimento dell'Organismo di Ricerca);
- piccole imprese (PI) classificabili come "nuove imprese innovative", di produzione e di servizi alla produzione, esclusivamente in forma aggregata (tramite ATI, ATS o CONTRATTO DI RETE anche senza il coinvolgimento dell'Organismo di Ricerca);
- consorzi, formalmente costituiti, tra i soggetti destinatari di cui ai precedenti punti e necessariamente con il coinvolgimento di un Organismo di Ricerca.

Spese ammissibili:

Progetti di sviluppo sperimentale e, eventualmente per una quota massima del 30%, di ricerca industriale.

I *costi del progetto* considerati ammissibili, al netto dell'IVA, sono i seguenti:

- personale dipendente;
- acquisizione di nuove strumentazioni e attrezzature, per le quote di ammortamento calcolate sulla base delle buone pratiche contabili;
- servizi di consulenza e di servizi equivalenti;
- commesse di servizio per attività svolta dagli Organismi di Ricerca;
- acquisto di materiali di consumo funzionali al progetto;
- spese generali derivanti direttamente dalle attività relative allo svolgimento del progetto di R&S.

L'*ammontare complessivo* dei costi presentati non potrà essere inferiore a 300.000,00 Euro.

Le domande vanno presentate esclusivamente per via telematica sul sito di Filas, ente gestore del bando, a partire dall'8 di ottobre 2011.

Scadenza: 30 giugno 2013

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.biclazio.it/it/canali/finanziare-lavvio-e-la-crescita/por--fesr-lazio-bando-co-research.bic>*

3.2 FINANZIAMENTI NAZIONALI

PON RICERCA. AVVISO PER PRESENTAZIONE IDEE PROGETTUALI: SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION

Fonte: MIUR

Il Miur ha pubblicato l'"Avviso per la presentazione di idee progettuali per 'Smart Cities and Communities and Social Innovation'" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007/2013 per le Regioni della Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia).

L'Avviso invita a presentare progetti per "Smart Cities and Communities" nell'ambito dell'Asse II del PON (azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e lo sviluppo della società dell'informazione) e progetti di "Innovazione sociale" nell'ambito dell'Asse III (iniziativa di osmosi Nord-Sud).

"Smart Cities and Communities"

Le idee progettuali dovranno proporre soluzioni avanzate negli ambiti di interesse pubblico e sviluppare modelli di integrazione sociale. L'ambito applicativo è quello delle Smart Cities and Communities, ovvero dello sviluppo di soluzioni innovative per problemi di scala urbana e metropolitana tramite tecnologie, applicazioni, modelli di integrazione e inclusione. La Smart Community va intesa in senso ampio rispetto alla definizione di agglomerato urbano di grande e media dimensione. E' una "città diffusa", una "comunità intelligente" che affronta congiuntamente temi socio-ambientali quali mobilità, sicurezza, educazione, risparmio energetico o ambientale.

In particolare, i settori di intervento individuati sono:

- nell'ambito dell'azione integrata per la società dell'informazione:

Smart mobility - Smart health - Smart education - Cloud computing technologies per smart government - Smart culture e Turismo

- nell'ambito dell'azione integrata per lo sviluppo sostenibile:

Renewable energy e smart grid - Energy Efficiency e low carbon technologies - Smart mobility e last-mile logistic
- Sustainable natural resources (waste, water, urban biodiversity)

Possono partecipare all'Avviso imprese, centri di ricerca, consorzi e società consorili, parchi scientifici e tecnologici con sedi operative nelle Regioni della Convergenza o che si impegnino a costituire una sede in una delle quattro Regioni in caso di approvazione del progetto.

Per la realizzazione dei progetti "Smart Cities and Communities" le risorse complessive a valere sul PON R&C 2007-2013 sono pari a 200.696.821 euro.

E' attribuito un ruolo particolarmente importante alle Pubbliche Amministrazioni locali, che saranno coinvolte nella sperimentazione e nell'applicazione concreta dei risultati conseguiti.

"Progetti di innovazione sociale"

Il Miur intende inoltre coinvolgere le generazioni più giovani delle Regioni della Convergenza nella diffusione di una cultura innovativa in tema di Smart Communities. Per questo l'Avviso invita i giovani sotto i 30 anni di età residenti nelle quattro Regioni a presentare progetti tecnologicamente innovativi per la soluzione, nel breve-medio periodo, di problemi specifici delle proprie aree urbane di appartenenza. Per i "Progetti di innovazione sociale" le risorse a disposizione sono 40 milioni di euro a valere sul PON R&C 2007-2013, Fondo Europeo Sviluppo Regionale (50%) e Fondo di Rotazione (50%).

Scadenza: 30 Aprile 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.ponrec.it/bandi/smartercities.aspx>*

BANDO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA FRA ITALIA E POLONIA

Fonte: Ministero degli Affari Esteri

E' stato pubblicato sul sito del Ministero degli Affari Esteri il bando per la raccolta di progetti di ricerca congiunti da sviluppare nell'ambito del Protocollo Esecutivo di Collaborazione Scientifica e Tecnologica fra Italia e Polonia per gli anni 2013 - 2015.

Si richiede la presentazione di progetti di ricerca congiunti fra ricercatori dei due Paesi al fine di incoraggiare l'attività di ricerca scientifica e tecnologica fra Italia e Polonia. Ogni ricercatore può presentare un solo progetto. Il finanziamento sarà erogato solamente per i progetti di mobilità dei ricercatori e compatibilmente con le risorse finanziarie annuali disponibili dai rispettivi bilanci dei due Paesi.

Potranno essere presentati i progetti esclusivamente nelle seguenti aree di ricerca:

Scienze di base; Spazio; Agricoltura e scienze alimentari; Ambiente ed Energia; Medicina e salute; Nano Scienze e Materiali Avanzati; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Tecnologie applicate al patrimonio culturale.

Scadenza: 15 Maggio 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Cultura/CooperScientificaTecnologica/ProgrammiEsecutivi/Bandi.htm

BANDO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA PER L'ANNO 2012, SULLA BASE DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE, SCIENTIFICO E TECNOLOGICO TRA ITALIA E ISRAELE

Fonte: MIUR

Nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia e Israele, la Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri per la Parte italiana, e l'Office of the Chief Scientist (OCS) del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro per la Parte israeliana, intendono avviare le procedure previste per la selezione di progetti ammissibili di sostegno finanziario disciplinato dall'Art. 4 dell'Accordo.

1. Obiettivo

I progetti di Ricerca e Sviluppo congiunti italo-israeliani possono essere presentati, nelle seguenti aree, come indicato nell'Art. 2 dell'Accordo:

- medicina, salute pubblica e organizzazione ospedaliera;
- biotecnologie;
- agricoltura e scienze dell'alimentazione;
- nuove fonti di energia, alternative al petrolio e sfruttamento delle risorse naturali;
- applicazioni dell'informatica nella formazione e nella ricerca scientifica;
- ambiente, trattamento delle acque;
- comunicazioni;
- innovazioni dei processi produttivi;
- spazio;
- tecnologie dell'informazione, comunicazioni di dati, software;

- qualunque altro settore di reciproco interesse.

I progetti approvati dalle Autorità italiane ed israeliane, e che risulteranno vincitori della presente Gara, verranno finanziati da entrambe le Parti contraenti l'Accordo. I finanziamenti verranno concessi a ciascun partner dalle proprie Autorità nel rispetto delle leggi, norme, regolamenti e procedure nazionali in vigore.

2. Requisiti di partecipazione

I criteri per poter concorrere al presente bando sono i seguenti:

1. Il partner israeliano dovrà essere obbligatoriamente un soggetto industriale (impresa) che può essere assistito tecnologicamente e scientificamente da un soggetto non industriale (università, centro di ricerca etc.). Il partner italiano potrà essere sia un'impresa sia un soggetto non industriale (università, centro di ricerca, etc.). Le università e i centri di ricerca dovranno però obbligatoriamente essere affiancati da un'impresa.
2. I partner italiano ed israeliano dovranno esprimere la volontà di cooperare, su base paritaria, allo sviluppo di un nuovo prodotto, processo industriale o servizio.
3. Il prodotto, processo o servizio deve presentare caratteristiche di innovazione tecnologica.
4. Il progetto deve essere ugualmente significativo per entrambi i partecipanti.
5. I vincitori dovranno firmare un "Accordo di cooperazione" sulla commercializzazione del prodotto, processo o servizio, commercializzazione che avrà inizio una volta che la fase di ricerca e sviluppo sia stata completata e che la proprietà e l'uso del know-how e dei diritti di proprietà intellettuale siano stati concordati (Accordo di cooperazione).

In relazione agli ulteriori necessari requisiti di partecipazione e alla disciplina applicabile al rapporto tra partner italiani e Ministero degli Affari Esteri si rimanda alle "norme integrative per la partecipazione italiana al bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2012 e per la rendicontazione dei progetti - legge 154/2002"che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando. Qualsiasi partner, il cui progetto congiunto di ricerca sia rispondente ai criteri sopra menzionati, può partecipare al presente bando, sulla base delle leggi, norme, regolamenti e procedure nazionali in vigore.

Scadenza: 03 Maggio 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://attiministeriali.miur.it/anno-2012/febbraio/co-22022012.aspx>*

**BANDO BIOMASSE
POI ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO 2007-2013**

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

L'ampia dotazione finanziaria adottata dal Ministero dello Sviluppo Economico per le 4 regioni meridionali ammissibili al POI ENERGIA e la collaborazione con Invitalia assicurano la piena attuazione della misura in tempi certi. Le agevolazioni sono programmate nella forma di contributi in conto impianti e per finanziamenti agevolati al 20% del tasso di riferimento.

I progetti possono essere presentati nella finestra temporale che va dal 18 marzo al 17 aprile 2012.

DOTAZIONE FINANZIARIA: 100 Milioni di euro

Di cui 70 Milioni massimo destinati alla creazione di un Fondo Rotativo per erogare finanziamenti agevolati

FONTI NORMATIVE: Decreto MISE 23 Luglio 2009 - Decreto MISE 13/12/2011 GU n. 294 del 19/12/2011

SOGGETTO GESTORE: INVITALIA SpA

TERRITORI INTERESSATI: Unità produttive ubicate nelle Regioni Campania, Calabria, Puglia, Sicilia

SCOPO DEL BANDO: Aumentare la produzione di energia da biomasse

SETTORI ECONOMICI AMMISSIBILI (ATECO 2007):

- Manifatturiero (Sezione C), compresi gli impianti di fabbricazione di biocarburati
- Produzione di energia elettrica (sezione D), biometano e calore alimentati da biomasse
- Alcune attività di servizi (magazzinaggio, logistica, ricerca scientifica, raccolta e trattamento rifiuti industriali, depurazione acque di scarico)

BENEFICIARI:

- Piccole, medie e grandi imprese
- Consorzi con attività esterna di cui agli artt. 2612 e seg CC
- Società consortili di cui all'art. 2615-ter CC
- I soggetti dovranno rappresentare l'intera filiera delle biomasse oggetto del programma di investimento

INTERVENTI AMMISSIBILI:

I programmi di investimento devono essere diretti alla valorizzazione di biomasse provenienti esclusivamente da filiere delle biomasse agroindustriali e/o agroforestali e/o da distretti industriali; le biomasse da rifiuti urbani potranno essere utilizzate limitatamente alla frazione organica della raccolta differenziata per la produzione di biogas di alta qualità mediante fermentazione anaerobica.

I programmi di investimento possono riguardare:

- Realizzazione di nuove unità produttive
- Ampliamento di unità produttive esistenti
- Diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti/servizi aggiuntivi
- Cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente

SPESE AMMISSIBILI:

- Suolo aziendale e sue sistemazioni (nel limite massimo del 10% dell'investimento ammissibile)
- Opere murarie e assimilate (nel limite del 30%)
- Macchinari, impianti e attrezzature varie nuovi di fabbrica (ivi comprese spese per l'attività gestionale e di rappresentanza) e mezzi mobili ad eccezione dei mezzi targati
- Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi
- Consulenze (solo per le PMI nel limite del 3%)

PROCEDURA DI ACCESSO: Procedura valutativa “a graduatoria”

Scadenza: 17 Aprile 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.sviluppoeconomico.gov.it/?option=com_content&view=article&idmenu=808&andor=AND&idarea2=0§ionid=3&idarea3=0&andorcat=AND&partebassaType=4&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&idarea1=0&idareaCalendario1=0&idarea4=0&showArchiveNewsBottom=1&directionidUser=22&id=2021983&viewType=0*

3.3 FINANZIAMENTI COMUNITARI

BANDI PROGRAMMA TEMATICO DCI - NON STATE ACTORS AND LOCAL AUTHORITIES -

Fonte: Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Si segnalano le prossime scadenze di alcuni bandi tematici, finanziati dallo Strumento dell'UE per la cooperazione allo sviluppo (DCI – linea tematica “Non-State Actors and Local Authorities”), dedicati ai seguenti Paesi: Salvador, Guatemala, Pakistan, Guyana, Colombia, Georgia, Zambia, Kazakistan, Gabon, Vietnam, Paraguay.

Di seguito, si elencano le singole “call for proposals”:

- Salvador: 132303 - AGENTES NO ESTATALES Y AUTORIDADES LOCALES EN DESARROLLO. Scadenza 30/04/2012. Azioni volte alla promozione di una società inclusiva e partecipativa.. Euro 2.183.877,00.
- Guatemala: 132342 - Programa de Autoridades Locales - Convocatoria 2011. Scadenza 10/05/2012. Decentramento e sviluppo locale. Euro 475 000,00
- Guatemala: 132321 - Programa de Actores No Estatales Guatemala - Convocatoria 2011. Scadenza 30/04/2012. Promozione della partecipazione della società civile ai processi di dialogo politico. Euro 1.900.000,00.
- Pakistan: 132527 - Non State Actors in Development in Pakistan 2011-2012. Scadenza 26/04/2012. Promozione della partecipazione della società civile ai processi di sviluppo locale. Euro 4.650.000,00.
- Guyana: 132678 - Non State Actors (NSA) and Local Authorities (LA) in Development - In Country Interventions (Annual Action Programme 2011). Scadenza 16/04/2012. Rafforzamento delle capacità amministrative e gestionali delle comunità locali in condizioni di vulnerabilità. Euro 523.000,00.
- Colombia: 132503 - APOYO A LOS ACTORES NO ESTATALES Y AUTORIDADES LOCALES EN EL DESARROLLO 2011-2012. Scadenza 10/04/2012. Rafforzamento della capacità istituzionale delle organizzazioni della società civile e della loro partecipazione ai processi di sviluppo Euro 2.500.000,00.
- Georgia: 132460 - Non-state Actors and Local Authorities in Development. Scadenza 16/04/2012. Promozione della partecipazione della società civile ai processi di sviluppo locale. Euro 950.000,00.
- Zambia: 132455 - Non State Actors and Local Authorities in Development 2011-2012: Support to Non State Actors Actions in partner country Zambia. Scadenza 26/03/2012. Rafforzamento della società civile nel Paese. Euro 6.000.000,00
- Kazakistan: 132239 - Non-State Actros in Development. Scadenza 30/03/2012. Rafforzamento della capacità della società civile locale di incidere nei processi di sviluppo. Euro 600.000,00.
- Gabon: 132592 - Programme thématique pour les Acteurs Non Etatiques et les Autorités Locales dans le développement au Gabon. Scadenza 16/04/2012. Rafforzamento della capacità della società civile locale di incidere sulle politiche di riduzione della povertà e sviluppo sostenibile. Euro 2.500.000,00.
- Vietnam: 132522 - Non-State Actors in Development in Vietnam 2012-2013. Scadenza 06/04/2012. Capacity-Building e Networking delle CSOs' vietnamiti al fine di rafforzare il loro contributo alle politiche locali per la promozione della salute e la riduzione della povertà. Euro 2.400.000,00.
- Paraguay: 132462 - Agentes No Estatales y Autoridades Locales en desarollo - Acciones en países socios, Paraguay. Scadenza 10/04/2012. Rafforzamento degli Attori Non Statali e Autorità Locali del Paese e promozione di una società inclusiva e democratica, in linea con gli obiettivi di sviluppo del Millennio. Euro 2.000.000,00.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://ec.europa.eu/europeaid/work/funding/index_en.htm*

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO «PERSONE» 2012 DEL 7° PROGRAMMA QUADRO DI AZIONI DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE

Fonte: ASTER

La Commissione europea invita a presentare proposte per le **Marie Curie Career Integration Grants (CIG)** - Sovvenzioni di integrazione per la carriera nell'ambito del programma specifico 'PERSONE' del VII Programma Quadro di RST.

Scadenze: 18 Settembre 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-CIG>

La Commissione europea invita a presentare proposte nell'ambito dei **PARTENARIATI E PERCORSI PROFESSIONALI INDUSTRIA-UNIVERSITÀ** per il sostegno ai programmi di cooperazione tra istituti accademici e organizzazioni industriali, in particolare le PMI, comprese le tradizionali industrie manifatturiere.

L'azione è volta a stimolare la mobilità intersetoriale e a migliorare la condivisione delle conoscenze tramite partenariati di ricerca congiunti, favoriti dall'assunzione di ricercatori esperti nel partenariato, da distaccamenti di personale tra i due settori e dall'organizzazione di manifestazioni.

Scadenza: 19 aprile 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-IAPP>

PUBBLICAZIONE DEL BANDO NELL'AMBITO DELLE AZIONI MARIE CURIE PER LE BORSE DI STUDIO INDIVIDUALI (IOF, IIF, IEF)

Fonte: CORDIS

La Direzione Generale Istruzione e Formazione della Commissione europea ha preannunciato la pubblicazione una call for proposals relativa alle azioni Marie Curie per le borse di studio individuali (IOF, IIF, IEF)

Queste borse di studio sono aperte ai ricercatori esperti (con un diploma di dottorato o con almeno 4 anni di attività di ricerca a tempo pieno) che vogliono proseguire i loro progetti di ricerca in un altro paese (sia esso in Europa che fuori Europa).

I beneficiari del bando saranno i ricercatori provenienti da qualunque settore della ricerca, nazionalità o genere.

Scadenza: 16 Agosto 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people&state=forthcoming;efp7_SESSION_ID=BhtCPvNTL15xjbjwh7hzsTLbQXCpVxzFCyXmGxJ2p5Kmy7xfB3h!-1788309477*

PREMIO REGIOSTARS 2013

Fonte: CORDIS

La DG Politiche Regionali della Commissione Europea ha lanciato il premio RegioStars per il 2013, il cui obiettivo è individuare le buone pratiche nello sviluppo regionale ed evidenziare progetti originali e innovativi d'interesse anche per le altre regioni.

Le categorie di premi aperte per il 2013 sono:

1. CRESCITA INTELLIGENTE: connettere le università alla crescita regionale;
2. CRESCITA SOSTENIBILE: sostenere l'efficienza delle risorse nelle PMI;
3. CRESCITA INCLUSIVA: l'innovazione sociale: risposte creative alle sfide della società;
4. CITTA' STAR: approcci integrati per lo sviluppo urbano sostenibile;
5. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE: Promuovere la politica regionale con brevi video.

Le domande devono essere inviate entro il 20 aprile 2012. I finalisti selezionati avranno l'opportunità di presentare i loro progetti davanti ad un giuria indipendente durante la decima edizione annuale della Settimana europea delle Regioni e delle Città - OPEN DAYS 2012. La cerimonia di premiazione si terrà a Bruxelles nei primi mesi del 2013.

Scadenza: 20 Aprile 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://ec.europa.eu/regional_policy/cooperate/regions_for_economic_change/regiostars_13_en.cfm*

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI

Fonte: ASTER

L'invito a presentare proposte ha lo scopo di aiutare nuovi imprenditori dell'UE ad arricchire le loro esperienze, ad apprendere e a lavorare in rete trascorrendo periodi presso imprese dirette da imprenditori esperti in altri Stati membri dell'UE.

L'obiettivo generale del Programma è quello di rafforzare l'imprenditorialità, l'internazionalizzazione e la competitività dei potenziali imprenditori di start-up e di quelli di micro e piccole imprese già create recentemente nei paesi europei e che partecipano al CIP.

Un meeting informativo e di networking su questo bando avrà luogo il 7 marzo 2012 a Bruxelles.

Scadenza: 31 Maggio 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf_getdocument.cfm?doc_id=7253

PUBBLICATO UN INVITO A PRESENTARE PROPOSTE A FAVORE DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE - CIP (2007-2013)

Fonte: CORDIS

La Commissione europea- DG Imprese ed industria - ha pubblicato un invito che mira a sostenere l'attuazione del Principio 1 della Small Business Act e dell' "Agenda di Oslo per la formazione all'imprenditorialità in Europa", stimolando mentalità innovative e imprenditoriali tra i giovani, introducendo l'imprenditorialità come competenza chiave nei programmi scolastici, e garantendo che l'importanza dell'imprenditorialità si rifletta correttamente nella formazione dei docenti. I progetti da sostenere si concentreranno su uno dei seguenti obiettivi (aree prioritarie):

Lotto 1

- creazione di modelli transeuropei per insegnanti di scuola primaria e secondaria per sostenere lo sviluppo delle loro competenze e metodi di insegnamento volti all'imprenditorialità (per diverse materie di insegnamento e contesti diversi);
- sviluppo, organizzazione e realizzazione di un programma paneuropeo di workshop per i docenti che si occupano di imprenditorialità nell'istruzione superiore in modo da condividere le conoscenze e apprendere da chi è già attivo nel campo (università, college, business school, università di scienze applicate, ecc.)

Lotto 2

creazione di una piattaforma europea on-line per insegnanti/educatori al fine di consentire lo scambio transfrontaliero di buone pratiche, di metodi e di materiali didattici nel campo della formazione all'imprenditorialità

Lotto 3

sviluppo e sperimentazione di un quadro europeo comune di strumenti ed indicatori per valutare lo spirito imprenditoriale, le attitudini e le competenze acquisite dagli studenti in formazione all'imprenditorialità.

Scadenza: 16 Aprile 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf_getdocument.cfm?doc_id=7163

***INVITO A PRESENTARE PROPOSTE RELATIVO
AI "DISTRETTI EUROPEI CREATIVI" (EUROPEAN CREATIVE DISTRICT)***

Fonte: CORDIS

DG Impresa e Industria nell'ambito del finanziamento di progetti pilota sul tema "European Creative Districts" comunica che i "distretti europei creativi" sosterranno le tradizionali aree industriali nel passaggio da un'economia tradizionale con un forte "patrimonio" e identità culturale, a un'economia sostenibile e innovativa. Ciò include in particolare la promozione di tutte le forme di creatività e un migliore utilizzo dell'innovazione dei servizi delle industrie creative per stimolare il cambiamento strutturale.

A questo proposito, i "distretti europei creativi" dovrebbero, da un lato, soddisfare le esigenze specifiche delle imprese innovative creative volte a rafforzare la loro capacità di innovare e crescere e, dall'altro, stimolare la richiesta di loro servizi da parte di società o organizzazioni di altri settori, al fine di rafforzare il ruolo delle industrie creative come catalizzatore per lo sviluppo regionale.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate in due fasi: la prima comporta l'invio di un concept note entro il 4 maggio 2012. A seguito della valutazione della "concept note", saranno invitati a preparare proposte complete e dettagliate, un numero massimo di cinque candidati.

La Commissione europea organizzerà una sessione informativa relativamente al presente invito prevista per il 12 Aprile 2012.

Scadenza: 4 Maggio 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5782&tpa=0&tk=&lang=it*

3.4 ALTRI PROGRAMMI

(finanziati da Fondazioni, Associazioni internazionali, ecc.)

INTEL BUSINESS CHALLENGE

Fonte: NETVAL

Dal 19 Marzo 2012 è partito il round europeo della Intel Business Challenge, una delle principali business plan competition a livello globale, rivolta a spin-off, giovani ricercatori e studenti universitari. Per le migliori proposte è previsto un percorso di tutoraggio, premi in denaro, altissima visibilità e la possibilità di essere selezionati per le finali mondiali a U.C. Berkeley, California.

Per partecipare alla prima fase di selezione, ogni team dovrà preparare l'abstract di una proposta di business (due pagine seguendo il template proposto da Intel). La procedura è semplice e completamente online.

Nonostante l'iniziativa sia di Intel, le proposte possono riguardare proposte di nuove imprese di qualsiasi settore scientifico-tecnologico.

Scadenza: 7 maggio 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.intelchallenge.eu/>*

IMI 5° BANDO 2012: INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA TECNOLOGICA CONGIUNTA SUI MEDICINALI INNOVATIVI (IMI)

Fonte: ASTER

L'Iniziativa tecnologica congiunta sui medicinali innovativi (IMI) ha emanato il 5° bando.

Basandosi sulle raccomandazioni dell'Agenda di Ricerca IMI, l'IMI Governing Board ha approvato le Priorità Scientifiche 2012 come parte del Piano di Implementazione Annuale IMI 2012.

Il bando verte su un tema, 'the European Lead Factory', che comprende due topic:
- 'European Screening Centre';
- 'Joint European Compound Collection'.

L'Impresa comune dell'Iniziativa in materia di medicinali innovativi (IMI JU) è un partenariato paneuropeo e mira a sostenere la ricerca e lo sviluppo preconcorrenziali in campo farmaceutico per favorire lo sviluppo di farmaci sicuri ed efficaci per i pazienti.

Scadenza: 16 Maggio 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.imi.europa.eu/sites/default/files/uploads/documents/5th_Call/5thCall_Topics_Final.pdf*

BORSA DI STUDIO FONDAZIONE PEZCOLLER - SIC

Fonte: Società Italiana Cancerologia

In memoria di Ferruccio ed Elena Bernardi, con finanziamento della Fondazione Pezcoller e con la partecipazione organizzativa della SIC viene bandita una borsa di studio per una giovane ricercatrice/ un giovane ricercatore di cittadinanza italiana che abbia conseguito una laurea in discipline biomediche o affini e che desideri approfondire la sua già acquisita e documentabile esperienza nella ricerca oncologica. La borsa dovrà essere attinente ad un progetto di studio da svolgersi in Italia presso un istituto scientifico, istituto universitario o centro ospedaliero dedicati alla ricerca oncologica, che sia disponibile ad ospitare il borsista e sostenere le spese della ricerca e che ne assicuri un adeguato perfezionamento.

L'ammontare della borsa è di Euro 25.000,00/anno al lordo delle ritenute fiscali di legge, per la durata di un anno a decorrere dal 1° Gennaio 2013; essa sarà rinnovabile per un secondo anno previa riconfermata disponibilità dell'istituzione ospitante e valutazione dell'attività svolta tramite la presentazione di una relazione scritta da parte del borsista, da inviare due mesi prima della scadenza annuale alla Società Italiana di Cancerologia. La borsa non è cumulabile con alcuna forma di retribuzione continuativa.

Sono ammessi al concorso i candidati in possesso di una laurea specialistica in biotecnologie, chimica, chimica e tecnologie farmaceutiche, farmacia, medicina e chirurgia, scienze biologiche, veterinaria e discipline affini, in possesso dei seguenti requisiti:

- età non superiore ai 35 anni (che non abbiano compiuto i 36 anni alla data di scadenza del bando);
- avere conseguito un dottorato di ricerca o una specializzazione oppure un PhD o avere svolto attività di ricerca documentata per almeno cinque anni dopo la laurea;
- almeno 3 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali censite, di cui almeno una come primo o ultimo autore.

Ogni responsabile di gruppo di ricerca potrà presentare un unico candidato.

Le domande dei candidati saranno vagilate da un'apposita Commissione il cui giudizio è insindacabile.

La Commissione si riserva di invitare ad un colloquio i candidati che verranno considerati idonei.

Al candidato vincente verrà data comunicazione entro il 15 settembre 2012. La borsa sarà assegnata nel corso del 54° Congresso della Società Italiana di Cancerologia, che si terrà a Bologna dal 1° al 4 ottobre 2012. Al termine del biennio il ricercatore sarà invitato a presentare, nel corso di un Congresso SIC, una relazione sul lavoro svolto.

Scadenza: 31 maggio 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

www.cancerologia.it

www.pezcoller.it

**FONDAZIONE CARIPLO: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
SUI MATERIALI AVANZATI**

Fonte: ASTER

Il bando punta al perfezionamento dei livelli di eccellenza in termini di competitività del sistema lombardo, nell'ambito della ricerca applicata all'area tematica dei materiali avanzati. Ferme restando le indicazioni generali della Guida alla presentazione, il bando è rivolto a enti che svolgano attività di ricerca scientifica nell'ambito identificato e dispongano di risorse umane e strumentali proprie per lo svolgimento della medesima.

Con riferimento alla territorialità delle suddette organizzazioni, si richiede che il proponente unico o il capofila di eventuali partenariati abbia la sede operativa del progetto nell'area territoriale di riferimento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola). Tale requisito non riguarda i partner.

Scadenza: 23 Aprile 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.fondazionecariplo.it/portal/upload/ent3/1/RS%20mat%20avanzati%20IT.pdf>*

EUROPEAN ENTERPRISE PROMOTION AWARDS: AL VIA LA SESTA EDIZIONE

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

La Direzione generale Impresa della Commissione Europea ha dato il via alla 6° edizione dell'European Enterprise Promotion Awards 2012, l'evento che premia gli Stati europei per la promozione d'impresa, identifica e riconosce le iniziative più efficaci per la diffusione dell'imprenditorialità in Europa e sensibilizza sul valore aggiunto dell'impresa responsabile.

Le categorie dei premi sono cinque:

1. Promozione dello spirito imprenditoriale:

riconosce azioni e iniziative a livello nazionale, regionale e locale volte a promuovere una mentalità imprenditoriale, particolarmente tra i giovani e le donne.

2. Investimento nelle competenze:

riconosce iniziative a livello regionale o locale volte a migliorare le competenze imprenditoriali, vocazionali, tecniche e manageriali.

3. Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale:

riconosce politiche innovative a livello regionale o locale, volte a promuovere la nascita e lo sviluppo delle imprese, a semplificare le procedure legislative e amministrative per le aziende e ad attuare il principio "pensare anzitutto in piccolo", a favore delle piccole e medie imprese.

4. Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese:

riconosce le politiche atte a stimolare le aziende, e in particolare le piccole e medie imprese, a sfruttare maggiormente le opportunità offerte dai mercati interni ed esterni all'Unione Europea.

5. Imprenditorialità responsabile e partecipata:

riconosce le azioni regionali o locali che promuovono la responsabilità sociale aziendale e le pratiche commerciali sostenibili in campo sociale e/o ambientale. Questa categoria riconosce, altresì, gli sforzi volti a promuovere l'imprenditorialità tra i gruppi svantaggiati come disoccupati, disabili e persone appartenenti a minoranze etniche.

Il Gran Premio della Giuria viene assegnato alla candidatura cui si riconosca il carattere più creativo ed esemplare per quanto concerne la promozione dell'imprenditorialità in Europa.

Pertanto, se siete un ente pubblico a livello nazionale, regionale o locale, o un partenariato pubblico-privato di qualunque Paese dell'Unione Europea, della Croazia, dell'Islanda, della Norvegia, della Serbia o della Turchia e vi siete impegnati in un progetto di promozione dell'economia della vostra regione, siete invitati a partecipare! Sono previste due fasi di selezione; solo superando la prima fase di selezione nazionale i candidati potranno essere ammessi alla fase finale di assegnazione dei Premi europei.

Una giuria di alto profilo selezionerà i vincitori finali, che saranno proclamati in occasione di una cerimonia di premiazione, prevista a novembre del 2012.

Scadenza: 15 Giugno 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&andor=AND&idarea2=0§ionid=2&idmenu=924&viewType=5&idarea3=0&andorcat=AND&partebassaType=4&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&idarea1=0&idarea4=0&idareaCalendario1=0&showArchiveNewsBotton=1&partebassaType=4

SOUTH AFRICAN RESEARCH CHAIRS INITIATIVE - CALL FOR FULL PROPOSALS FROM UNIVERSITIES FOR 60 NEW RESEARCH CHAIRS

Fonte: ASTER

Il ministero di Scienza e Tecnologia del Sud Africa ha recentemente lanciato un bando per l'assegnazione di 60 research chairs, da ospitare in varie università sudafricane.

Ricercatori internazionali sono invitati a presentare la propria candidatura per le suddette posizioni attraverso le università ospitanti, poiché è intenzione del DST-Department of Science & Technology assegnare parte delle research chairs a ricercatori stranieri.

Scadenze:

*21 Maggio 2012 : 1°termine per la presentazione delle proposte
20 Agosto 2012 : 2°termine per la presentazione delle proposte*

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.nrf.ac.za/funding_overview.php?fid=117*

BANDO EURIAS PER RICHIEDERE BORSE DI RICERCA 2013-2014

Fonte: ASTER

Il programma di borse di ricerca EURIAS (European Institutes for Advanced Study, Istituti europei di studi avanzati) ha pubblicato un bando per l'assegnazione di borse di ricerca per l'anno accademico 2013-2014.

Il programma di borse di ricerca EURIAS è un programma di mobilità internazionale rivolto ai ricercatori, il quale offre 10 mesi di residenza in uno dei 14 istituti partecipanti con sede a: Berlino (Germania), Bologna (Italia), Bruxelles (Belgio), Bucarest (Romania), Budapest (Ungheria), Cambridge (Regno Unito), Helsinki (Finlandia), Gerusalemme (Israele), Lione (Francia), Nantes (Francia), Uppsala (Svezia), Vienna (Austria) e Wassenaar (Paesi Bassi).

Le borse di ricerca EURIAS sono offerte principalmente nel campo delle scienze umanistiche e sociali ma possono essere assegnate anche a studiosi di scienze naturali ed esatte, se il progetto di ricerca proposto non richiede strutture di laboratori e ha un collegamento con le scienze umanistiche e sociali. La diversità delle 14 istituzioni partecipanti offre un'ampia gamma di possibili contesti di ricerca in Europa per studiosi di tutto il mondo. Come possibili istituzioni ospitanti, i candidati possono scegliere fino a tre istituti al di fuori del loro paese d'origine o di residenza.

Per l'anno accademico 2013-2014, EURIAS offre 32 borse di ricerca (16 junior e 16 senior). Il programma accetta candidature di tutto il mondo da parte di giovani studiosi promettenti nonché da ricercatori con maggiore esperienza. Il processo di selezione EURIAS è altamente competitivo. Per soddisfare gli standard del programma, i candidati devono presentare una proposta di ricerca concreta e innovativa, dimostrando l'abilità di creare al di là della singola specializzazione disciplinare, un forte impegno internazionale, nonché pubblicazioni di qualità in luoghi di alta rilevanza scientifica.

Il programma di borse di ricerca EURIAS è un progetto avviato dalla Rete europea degli istituti di studi avanzati, coordinato dalla Rete francese degli istituti di studi svanzati (RFIEA) e co-finanziato dalla Commissione europea.

Scadenza: 7 Giugno 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.2013-2014.eurias-fp.eu/call-applications>*

4. RICERCHE PARTNER

PARTNER SEARCH

Fonte: ASTER

PS - FP7 'CAPHIV' Early detection of HIV-1 using ultra-sensitive, rapid capacitive biosensor

A Hungarian research centre is looking for an SME specialized in the distribution of medical devices for a running FP7 project that aims at developing a rapid, accurate, and portable capacitance-based bioanalytical sensor for the detection of trace concentrations of viral markers for an early diagnose of life-threatening diseases with a special focus on HIV. SMEs with strong marketing skills and a good customer base are awaited that could greatly contribute to the future success of the device.

code: 12 HU 5010 3OP9

Deadline: 30 May 2012

MELHODIC

Overview: MELHODIC aims at improving the health care provided to hospitalized elderly with Chronic Heart Failure. This is achieved by integrating knowledge and models from several medical expert domains into a multiscale model. Using this model, impact of treatments (mainly in the form of drugs) and environmental factors on hospitalized patients is simulated.

Outline: In medical practice elderly are a patient group with increased frailty and vulnerability. Because of this fact the treatment on these patients are primarily non-invasive, as the recovery in this patient group is far from optimal. What's more, because of this bad recovery in elderly it is not always in the best interest of patient health to admit a patient in the hospital, as it is a known fact that hospital admission produces an initial decrease in patient health. There exists a trade-off between when it is desirable to hospitalize a patient, and when to send the patient home. The relative importance of factors involved is not well known, although it is clear that medical, biological, and environmental factors all play a role. In the project MELHODIC we propose to model elderly physiology at multiple levels, the interrelation between those levels, as well as the influence pharmaceuticals and environmental factors have on these levels. The model is focussed specifically on a subset of elderly patient, namely patients with Chronic Heart Failure. Using field data the multiscale model is tuned and adjusted.

The final model is to be used in a number of environments, of which the most important is the everyday hospital practice, as a simulator of treatment results and a decision making tool to decide to hospitalize a patient or not.

Call: ICT Call 9 (FP7-ICT-2011-9)

Obiettivo: ICT-2011.5.2 Virtual Physiological Human

Schema di finanziamento: STREP

Schema di valutazione: One step proposal

Our consortium is looking for partners experts in:

- modelling expert knowledge in the field of medicine
- decision support systems in the medical field
- heart and heart failure modelling
- drugs/pharmaceuticals and blood chemistry modelling
- drugs/pharmaceuticals and heart functioning modelling

code: PS-ES-76798

Deadline: 17 April 2012

PLATBIOMED

Overview: Interoperability is becoming one of the most important bottlenecks in translational medicine. The reason for that is mainly that solutions for a single therapeutic process are usually segmented among the different phases of the health chain, going from diagnosis to therapy and eventually to public health in order to promote a healthier society through prevention rather than intervention.

Outline: PLATBIOMED's objective is to resolve the interoperability issues between the different sectors of health by designing a platform for benchmarking the tools and standards available to professionals across the silos that interpret distinct levels of data (from OMIC level data to tissue organ data to individual personalised data and finally to the public health data). The ultimate objective of this platform is to break silos that remain barriers to the implementation of new health policies.

The platform will benchmark tools available in 2 chronic conditions that are increasingly burdensome to European health:

- Neurological diseases
- Endovascular diseases

Both cases have in common the necessity of using different kinds of tools that rely on data from neurological or cardiovascular studies to genetic or population level, nutritional and sociological studies.

Also these pathologies are chronic diseases and require to be approached from earlier phases since diagnosis and treatment capabilities cannot always stop the disease effectively at the phase it is currently diagnosed.

PLATBIOMED is a platform that will provide benchmarked data to the following end-users: investigative clinical researchers, secondary healthcare physicians, primary family doctors and public health epidemiologists. Professionals working or involved in the field will be able to access in a secure and reliable manner the data compiled in different institutions allowing them to make their own available and processing the information using knowledge extraction techniques based on semantics.

Call: ICT Call 9 (FP7-ICT-2011-9)

Obiettivo: ICT-2011.5.2 Virtual Physiological Human

Schema di finanziamento: IP

Schema di valutazione: One step proposal

Profilo partner richiesto

Competenze: Experts in one or several following areas preferably related to one or both applications (Neurological and Endovascular Diseases):

- Omics- Lab data
- Imaging and/or functional imaging
- Clinical data/Patient record
- Pharmacology and/or biochemicals
- Ontologies and or semantic technologies related to biomedical
- Standardization (i.e.: DICOM, HL7 ...)
- Artificial Intelligence and/or Data Mining
- Distributed computing
- Biomedical Simulation
- Data security in health
- Visualization and or clinical decision support systems
- Integration and clinical/medical perspectives expert

code: **PS-ES-75987**

Deadline: 17 April 2012